

si cerca di catturare le in  
bolle scoppiano e si pens

GLI OC

I CONSIGLI  
DEL LIBRAIO

PORDENONE

VALERIA BENATTI  
LIBRERIA MINERVA

1. ALESSANDRO PIPERNO

Con le peggiori  
intenzioni  
Mondadori, 17 euro

2. MAURIZIO MAGGIANI

Il viaggiatore notturno  
Feltrinelli, 15 euro

3. TIZIANO TERZANI

Un altro giro di giostra  
Longanesi, 18,50 euro

4. NICK HORNBY

Non buttiamoci giù  
Guanda, 15,50 euro

5. GEORGES SIMENON

Luci nella notte  
Adelphi, 14 euro

6. JOHN GRISHAM

Il broker  
Mondadori, 18,60 euro

7. MARCELLO PERA

JOSEPH RATZINGER  
Senza Radici  
Mondadori, 7,70 euro

8. ALLAM MAGDI

Vincere la paura  
Mondadori, 16,50 euro

9. TONY BENTLEY

The surrender  
Lain, 12,50 euro

10. GIULIA CARCASI

Ma le stelle

L'ULTIMA PAROLA

La prostituta Veronica

PAOLO MAURI

Veronica Franco, poetessa e prostituta, vissuta nel Cinquecento a Venezia ha sempre avuto una certa fortuna più perché sapiente prostituta che perché poetessa, o forse per i due aspetti della sua vita. Qualche anno fa le dedicò una biografia Margaret F. Rosenthal, *The Honest Courtesan*, che servì anche da spunto per un film, oggi le dedica un romanzo Alda Monico che la pone al centro di un intrigo con il morto nel suo *Delitto al casin dei nobili* (Corbaccio): un pretesto per raccontare con lieta partecipazione la dolce vita di Venezia al colmo del suo splendore (nel libro si parla molto di sesso, ma anche di cibo e le ricette figurano a storia conclusa).

Ma Veronica ebbe anche qualche anno fa le attenzioni di Dacia Maraini che scrisse un dramma sulla sua storia intitolandola *Veronica, meretrice e scrittrice* dove, appunto, la donna di piacere precede l'intellettuale. Come scrittrice ebbe le attenzioni, tra gli altri, di Benedetto Croce che curò l'edizione delle *Lettere*. Il pubblico anglosassone dispone di una recente raccolta di *Poems and Selected Letters*, quello italiano delle edizioni Mursia e Salerno di una decina di anni fa, se altro non mi è sfuggito.

Veronica, il fatto è molto noto, ospitò nel suo letto per una notte Enrico III di Valois, il re di Francia in visita a Venezia nel 1574. Il tutto avvenne con la benedizione dei maggiorenti veneziani che volevano stringere amicizia col potente sovrano che allora era poco più che un ragazzo. A lui Veronica regalò un suo ritratto, forse del Tintoretto, che dicono perduto. Ma un altro ritratto più o meno degli stessi anni si trova al Worcester Art Museum schedato come opera di un allievo del Tintoretto. Lo si può vedere sulla copertina di *The Honest Courtesan* e su quella del saggio sulla Franco di Marcella Diberti Leigh. E se quello americano fosse il perduto francese? Chissà. Un enigma per Veronica.

USCITA LATERALE

Una rabbia da Nordest

CINDE  
di Mich  
Pagg. 2

HOLLY  
di Pier  
Noir, P